

LA COMUNITÀ EGIZIANA IN ITALIA

Rapporto annuale sulla presenza dei migranti

Executive Summary



20
22

I Rapporti annuali relativi alla presenza in Italia delle principali Comunità straniere - curati dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - si pongono come obiettivo l'investigazione e l'approfondimento della presenza sul territorio italiano delle nazionalità, non appartenenti all'Unione Europea, che risultano più rilevanti dal punto di vista numerico: marocchina, albanese, cinese, ucraina, indiana, filippina, bangladese, egiziana, pakistana, moldava, srilankese, senegalese, tunisina, nigeriana, peruviana ed ecuadoriana.

Fondamentale anche per l'edizione 2022 è stato il contributo delle Istituzioni ed Enti che hanno messo a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le informazioni elaborate poi dall'Area Servizi per l'Integrazione di ANPAL Servizi. Un sentito ringraziamento per la consolidata e fattiva collaborazione va quindi all'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica, all'INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale, al Ministero dell'Istruzione e al Ministero dell'Università e della Ricerca, all'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; al CeSPI, alle confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, UGL e alla U.O. Applicazioni di Data Science - Divisione Studi e Ricerche di ANPAL Servizi. Il paragrafo relativo all'inclusione finanziaria è stato curato dal Dottor Daniele Frigeri, Direttore dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti.

I volumi integrali dei Rapporti Comunità, edizioni 2012 – 2022 sono consultabili, in italiano e nelle principali lingue straniere, nell'area "Documenti e ricerche - Rapporti a cura della DG immigrazione e politiche di integrazione" del portale istituzionale www.integrazionemigranti.gov.it e nell'area "Studi e statistiche" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – www.lavoro.gov.it Agli stessi indirizzi, inoltre, è disponibile un allegato statistico, in cui è possibile reperire informazioni aggiuntive a quelle inserite nei rapporti, o approfondire quanto già analizzato, in un quadro di confronto tra le principali nazionalità.

L'edizione 2022 dei Rapporti nazionali sulle principali Comunità straniere, la traduzione nelle principali lingue veicolari delle relative sintesi e il Quaderno di Confronto sono stati realizzati dall'Area "Servizi per le politiche d'integrazione" di ANPAL Servizi, nell'ambito del progetto "START-Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione".

accompagnati³: l'Egitto, con 4.899 minori (il 24,4% del totale) è infatti la **seconda nazione di provenienza dei minori stranieri non accompagnati in Italia** al 31 dicembre 2022⁴. Il numero di MSNA egiziani ha subito un'impennata rispetto all'anno precedente aumentando del 120,6%. Si tratta quasi esclusivamente di maschi che coprono oltre il 99% del totale.

Nel 2021, dopo il drastico calo registrato nel 2020 a causa delle restrizioni alla mobilità introdotte a livello globale per contrastare il diffondersi del virus SARS-COV 2, si assiste a una generale crescita dei **nuovi permessi**, anche in ragione del provvedimento di emersione del lavoro irregolare (D.L. 34 del 2020) che ha permesso la regolarizzazione di cittadini non comunitari già presenti sul territorio: i nuovi titoli di soggiorno rilasciati nel corso del 2021 a cittadini egiziani sono complessivamente **11.550**, un numero più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Due cittadini egiziani su tre sono entrati nel Paese nel 2021 per motivi familiari (il 65%), con un netto raddoppio dei titoli rispetto all'anno precedente. Colpisce il marcato incremento dei nuovi titoli legati a motivi di lavoro: +702,1%; nel corso del 2020 solo 145 cittadini egiziani avevano fatto ingresso in Italia per motivi di lavoro, mentre nel 2021 sono stati 1.163.

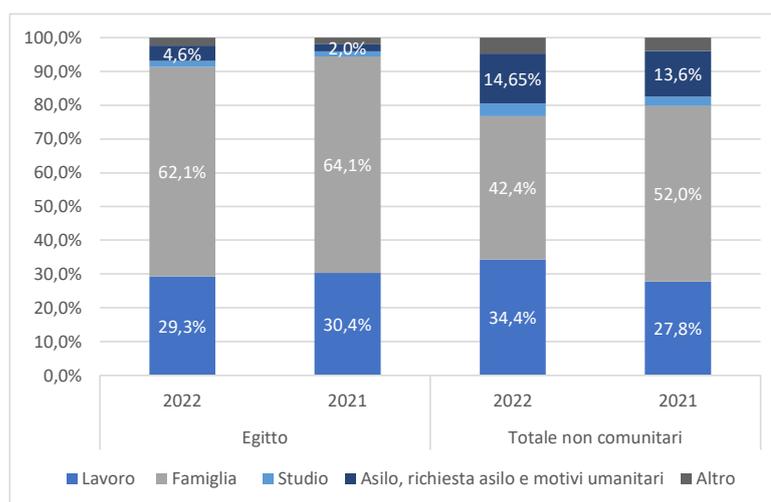
L'analisi della tipologia dei permessi di soggiorno⁵, evidenzia il buon livello di stabilizzazione raggiunto dalla comunità: **la quota di lungosoggiornanti⁶ al suo interno al 1° gennaio 2022 è, infatti, pari al 65,3%**, una percentuale di poco inferiore a quella rilevata sul complesso dei non comunitari (65,8%).

Ad ulteriore conferma del progressivo consolidamento della presenza egiziana sul territorio, i motivi familiari rappresentano la principale motivazione di soggiorno in Italia (62,1%), con un'incidenza superiore di circa 20 punti percentuali rispetto a quella registrata sul complesso dei cittadini non comunitari (per i quali sono comunque la motivazione prevalente).

Il **profilo prevalente** – benché non esclusivo – tra gli occupati egiziani è quello del **soggetto maschile, impiegato, addetto alle vendite o ai servizi personali, nel settore ricettivo**.

Nel primo semestre del 2022 la comunità egiziana fa rilevare delle performance peggiori rispetto al complesso della popolazione extra UE, con un minor tasso di occupazione (49,5% a fronte di 58,4%) e un tasso di inattività più elevato (43,2% a fronte di 32,8%), soprattutto in ragione del ridottissimo inserimento della componente femminile della comunità nel mercato del lavoro. All'interno della comunità esiste un profondissimo **divario** tra il tasso di **occupazione maschile** (82,6%) e quello **femminile** (4,7%) che non riesce ad essere mitigato dagli

Permessi di soggiorno a scadenza per tipologia e cittadinanza di riferimento (v%).
Dati al 1° gennaio 2021 e 1° gennaio 2022



Fonte: Elaborazione Area SpINT di Anpal Servizi su dati ISTAT-Ministero dell'Interno

³ Per minore straniero non accompagnato (MSNA), si intende "il minore non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione Europea, il quale si trova, per una qualsiasi causa, nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti, per lui legalmente responsabili, in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano" (V. art. 2, L. 47/2017).

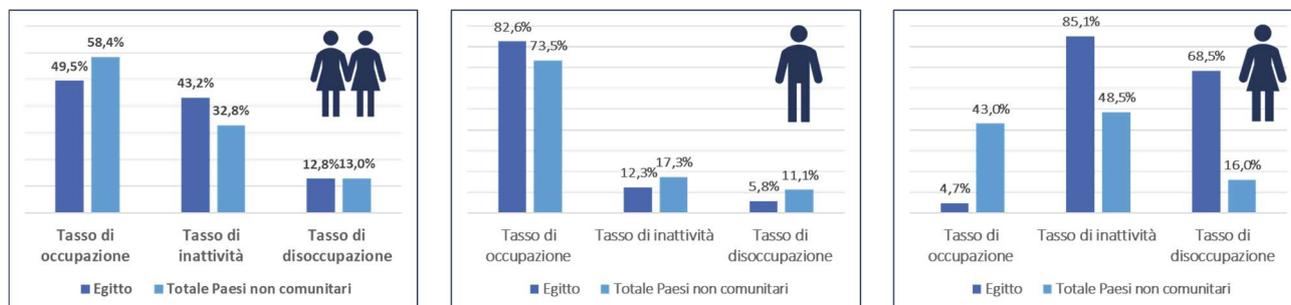
⁴ Dati aggiornati sulla presenza di minori stranieri non accompagnati sono sempre disponibili nella pagina dedicata del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Pagine/Dati-minori-stranieri-non-accompagnati.aspx>

⁵ Nel report viene riportato il dato di stock relativo al numero delle presenze complessive dei cittadini di Paesi Terzi autorizzati a permanere sul territorio italiano nell'anno di riferimento.

⁶ Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo può essere rilasciato al cittadino straniero in possesso, da almeno 5 anni, di un permesso di soggiorno in corso di validità, a condizione che dimostri la disponibilità di un reddito minimo non inferiore all'assegno sociale calcolato annualmente.

andamenti tendenziali: tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2022 il tasso di occupazione femminile diminuisce del 4,3%, mentre l'inattività, già elevatissima aumenta di 3,2 punti percentuali; ad aumentare fortemente è stata anche la disoccupazione (+18,2%). La comunità egiziana, tra le principali non comunitarie, è contemporaneamente prima per il più elevato tasso di disoccupazione femminile, terza per tasso di inattività femminile, e ultima per valore del tasso di occupazione.

Popolazione (15 anni e oltre) e principali indicatori del mercato del lavoro per genere e cittadinanza (v.%). Primo semestre 2022



Fonte: Elaborazione Area SpINT di Anpal Servizi su microdati RCFL – ISTAT

La distribuzione per genere degli occupati conferma la preoccupante situazione della componente femminile della comunità nel mercato del lavoro italiano: benché le donne rappresentino circa un terzo degli egiziani regolarmente soggiornanti in Italia⁷, la quota femminile tra gli occupati risulta decisamente più bassa e pari solo al 4%.

Per quanto riguarda la distribuzione degli occupati di origine egiziana tra i **settori di attività economica**, si registra una prevalenza del settore ricettivo dove è impiegato il 29% circa degli occupati della comunità. Si registrano, inoltre, quote incisive nell'ambito del *Commercio* e nelle *Costruzioni*, con incidenze rispettivamente del 14,5% e 13,5%. Relativamente alle **tipologie professionali**, per la comunità in esame prevalgono *Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi personali*, in cui ricade il 38% degli occupati. Segue il *lavoro manuale specializzato*, con un'incidenza del 26,6%, mentre il *lavoro manuale non qualificato*, prevalente per il complesso dei non comunitari, riguarda il 26,3% dei lavoratori della comunità egiziana. Superiore, rispetto a quanto rilevato sul complesso della popolazione extra UE, la quota di lavoratori della comunità con un ruolo dirigenziale o di professionista nel campo intellettuale e tecnico: 9,1% a fronte di 6,2%.

La comunità egiziana risulta sesta per numero di titolari di **imprese individuali**⁸, a fronte della settima posizione ricoperta per numero di presenze in Italia tra i cittadini di Paesi non comunitari. Sono 19.562 i titolari di imprese individuali nati in Egitto al 31 dicembre 2021, ovvero il 5% degli imprenditori non comunitari in Italia, un numero in calo del 3,5% rispetto al 2020; tale tendenza negativa prosegue nel 2022⁹. In riferimento ai settori di attività economica si confermano i settori prevalenti per la comunità: il 40% circa delle imprese individuali a titolarità egiziana opera nel settore edile, che risulta nettamente prevalente (gli imprenditori individuali egiziani rappresentano il 9,6% delle imprese non comunitarie operanti del settore), secondo settore è quello relativo a *Commercio e Trasporti*, (19,8% a fronte del 41,2% rilevato sul complesso delle imprese di cittadini non comunitari). Da segnalare il peso della comunità nel settore ricettivo: in questo ambito opera il 15,3% delle imprese individuali egiziane, che rappresentano il 12,4% del complesso delle imprese a titolarità non comunitaria nel settore.

⁷Le donne rappresentano il 39,6% della comunità.

⁸L'analisi si concentra sulle imprese individuali, essendo quest'ultima l'unica forma di impresa che consente di identificare la singola cittadinanza non comunitaria del titolare.

⁹Al 31 dicembre 2022, infatti, le imprese individuali a titolarità egiziana registrate sul territorio italiano ammontano a 18.769 con uno scarto di 793 imprese in meno (-4%) rispetto al dato aggiornato al 31 dicembre 2021. Per ulteriori aggiornamenti si rimanda alla "Dashboard interattiva sulle imprese migranti", uno strumento di conoscenza realizzato da Infocamere nell'ambito del Progetto Futurae, nato dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unioncamere e finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Migratorie. La dashboard interattiva sulle imprese migranti è consultabile all'indirizzo: <https://www.integrazionemigranti.gov.it/Altre-info/id/78/Imprese-dei-migranti-la-dashboard-interattiva>.

